

Il Presidente

**Oggetto - Richiesta attenzione alla tutela delle vittime del lavoro e alla prevenzione degli infortuni nei programmi elettorali e proposta d'incontro con dirigenti associativi**

Egregio Segretario,

in questi anni di legislatura abbiamo sempre seguito con vivo interesse le Sue attività, apprezzando l'impegno nel farsi portavoce di battaglie di rilevante importanza per il Paese.

Pertanto, proprio in questo momento così complesso ed in vista delle prossime elezioni, **mi permetto di scriverLe per fare appello alla Sua sensibilità** per richiamare la Sua attenzione in merito a due temi che ci stanno profondamente a cuore - ma che, oggettivamente, non ne hanno ricevuta abbastanza in questa legislatura vista la situazione in cui ci troviamo - **affinché i temi della salute e sicurezza sul lavoro da un lato e la tutela delle vittime di infortuni e malattie professionali, nonché dei superstiti dei caduti sul lavoro dall'altro, possano trovare la giusta valorizzazione anche nel Vostro programma elettorale.**

**La nostra Associazione che dal 1943 tutela e rappresenta le vittime di infortuni sul lavoro e malattie professionali nonché le vedove e gli orfani dei caduti sul lavoro, nel 2023 festeggerà gli 80 anni di vita e rendendo onore ai padri fondatori si adopera sia per assistere gli oltre 300.000 iscritti e le loro famiglie sia per offrire supporto all'intera categoria composta da circa 800.000 titolari di rendita INAIL la cui tutela è oggi compromessa e inadeguata a causa di una normativa che risale al 1965 ed andrebbe totalmente riscritta.**

**Inoltre, per favorire la diffusione di una cultura della prevenzione degli infortuni, da oltre 20 anni portiamo i nostri Testimonial nelle scuole e nelle aziende, contribuendo a stimolare l'attenzione di studenti e lavoratori verso una formazione spesso inefficace.**

Infatti, dall'emanazione del Decreto 81 nel 2008 sono trascorsi 13 anni e, stando alle inconfutabili recenti stime dell'INAIL sul fenomeno infortunistico - che peraltro non tengono conto di oltre 2 milioni di lavoratori diversamente assicurati - **con brutale realismo dobbiamo ammettere che, se nel 2021 abbiamo avuto addirittura oltre 100 morti sul lavoro in più del 2007, significa che le misure adottate sono totalmente inadeguate.**

**Proprio dalla Relazione annuale Inail 2021, presentata pochi giorni fa alla Camera dei Deputati, al netto dei contagi da Covid-19 di origine professionale, gli infortuni "tradizionali" denunciati nel 2021 sono stati poco più di 564mila, mentre quelli con esito mortale sono stati 1.361.**

**Dunque, la sicurezza dei lavoratori deve diventare una priorità per tutti, con investimenti adeguati in attività di prevenzione e formazione, certificando l'adozione di misure in grado di tutelare la salute dei lavoratori e di combattere il lavoro sommerso e lo sfruttamento, senza dimenticare l'importanza e il valore deterrente dei controlli che vanno rafforzati e prevedendo misure punitive certe.**

In una società in continua trasformazione è essenziale una formazione di qualità per tutti gli attori coinvolti, affinché il pilastro della sicurezza dei lavoratori rimanga sempre ben



Documento approvato e conservato nell'archivio digitale di ANMIL - Prot. ANMIL\_UFF4-OUT-2022-0008941.



**Il Presidente**

ancorato all'articolo 1 della nostra Costituzione che, nel prevedere una Repubblica fondata sul lavoro deve poi anche tutelare la salute dei lavoratori considerando i cambiamenti del mondo del lavoro e i diversi fattori che caratterizzano il nostro sistema economico e sociale, dalla molteplicità dei contratti all'utilizzo di nuove tecnologie, dai rischi psicosociali alla tutela dei lavoratori fragili.

**Altrettanto deve però essere riservata un'attenzione particolare al miglioramento della tutela di tutte le vittime del lavoro che si ritrovano a soffrire i danni di una normativa che, oltre ad essere anacronistica, non più aderente ad un contesto sociale profondamente diverso da quello di quasi 60 anni fa.**

**Parliamo del Testo Unico Infortuni che, a causa dei numerosi ed incoerenti interventi legislativi che a pezzi e spesso anche con calcoli sbagliati hanno solo peggiorato la condizione di vittime e familiari, andrebbe totalmente rivisto soprattutto considerando che l'INAIL ha accumulato negli ultimi anni oltre 40 miliardi di euro risparmiando in supporto e assistenza nonostante i premi assicurativi versati dalle aziende dovessero essere destinati proprio a risarcire i danni fisici e morali e restituire dignità alle vittime del lavoro.**

**Mi rivolgo quindi a Lei affinché questi temi siano posti al centro delle politiche del governo che verrà e, intanto, trovino il giusto spazio negli impegni che intende prendere il Suo partito declinandoli opportunamente nel programma elettorale che presenterete a breve, con l'auspicio che possa essere riconosciuto il meritato valore anche di Associazioni come la nostra i cui volontari rappresentano la migliore società del nostro paese.**

**Al riguardo sarei onorato di poterLa incontrare quanto prima, anche per valutare eventuali iniziative che possano coinvolgere attivamente la nostra Associazione.**

**Concludo rivolgendole un formale invito ad intervenire, in presenza o a distanza, a Sua scelta in uno dei due prossimi importanti momenti associativi nei quali potrà incontrare i nostri massimi dirigenti: il 14 settembre, tra le ore 9.00 e le ore 13.00 in cui si riunirà a Roma il Comitato Esecutivo (che rappresenta l'organo decisionale ristretto di maggior rilievo); oppure per la riunione del nostro Consiglio nazionale il 16 settembre tra le ore 15.30 e le ore 18.30 e il 17 settembre tra le ore 9.00 e le ore 13.00, nel quale sono previsti nostri rappresentanti di tutto il territorio nazionale.**

**Augurandoci che vorrà accogliere positivamente questa mia e le proposte in essa contenute, l'occasione mi è gradita per rivolgerLe i più cordiali saluti.**

Roma, 5 agosto 2022

Zoello Forni



^^^^^^^^^^^^^^^^

**Leader di Partito**

